

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI E UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO PER IL RAFFORZAMENTO DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE E LA PROMOZIONE DELL'AFFIDO E DELLA BIGENITORIALITA' DELL'AMBITO S6- INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.24/2024- FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA ANNO 2023

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della Determina Dirigenziale n.198 del 04/07/2024, è possibile presentare manifestazione d'interesse per la costituzione di un partenariato per realizzazione di interventi in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n.24 del 17/01/2024.

L'Azienda Speciale Consortile Consortile Valle dell'Irno Ambito S6 intende partecipare all'avviso in oggetto in qualità di capofila individuando <u>PARTNERS PUBBLICI</u> ed <u>UN ENTE DEL TERZO SETTORE</u> per la presentazione di una proposta progettuale a valere sull'AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE E LA PROMOZIONE DELL'AFFIDO E DELLA BIGENITORIALITA' Interventi in attuazione della Delibera della Giunta Regionale 24 del 17/01/2024.

Il suddetto Avviso regionale è finanziato con le risorse <u>Fondo per le Politiche della famiglia anno 2023</u>: potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie e alla valorizzazione dei centri per la famiglia

ART 1. FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO.

Il presente Avviso intende rafforzare il Centro per le Famiglie valorizzando la prossimità al cittadino dei servizi territoriali e di supporto alla genitorialità mediante iniziative, nello specifico, tese alla tutela della bigenitorialità per i genitori separati, alla promozione delle procedure di affido familiare compresi gli affidi difficili, all'adozione e alla tutela dei minori. Le crescenti difficoltà delle famiglie impongono la necessità di promuovere la logica della bigenitorialità. Occorre accompagnare i genitori, rafforzando la mediazione familiare, ad individuare momenti di vita quotidiana da gestire insieme, pur nella separazione dei propri percorsi di vita. Il potenziamento della rete dei centri famiglia è proprio finalizzato a supportare le famiglie sul territorio e a implementare servizi innovativi, che spesso non sono immediatamente disponibili presso i servizi territoriali tradizionali. In particolare, i centri per la famiglia devono saper accogliere le famiglie in una logica di welfare community valorizzando le reti sociali territoriali e servizi sociali di supporto.

ART. 2 ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO.

Ciascun soggetto proponente deve presentare un progetto della durata massima di 18 mesi.

Le attività programmate devono essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale individuato quale partner e/o capofila dell'Accordo.

Ciascun partenariato può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale articolata nei seguenti interventi:

- a) servizi di base da garantire:
- · informazione;
- · sostegno alla genitorialità anche attraverso azioni di orientamento e consulenza;
- · sviluppo delle risorse familiari e comunitarie con l'obiettivo di promuovere il protagonismo delle famiglie, favorendo l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale;

b) servizi specialistici e innovativi: prevedere almeno tre tra i seguenti interventi:

- · mediazione familiare e gruppi di parola per minori figli di genitori in via di separazione o separati o per genitori;
- · azioni sperimentali volti alla tutela della bigenitorialità per garantire ad entrambi i genitori il diritto ad assumere decisioni e partecipare alle scelte che coinvolgono salute, educazione ed istruzione del figlio, anche attraverso l'istituzione del registro della bigenitorialità;

- · informazione e supporto all'affido familiare e sperimentazione di forme innovative dell'affido in situazioni di emergenza;
- · creazione di gruppi per attività di famiglie affiancanti ad altre famiglie o a ragazzi ospiti in strutture residenziali, gruppi di sostegno a famiglie affidatarie e adottive;
- · tutoring specialistico e servizi personalizzati di integrazione sociale quali sostegno psicologico, educativo e familiare;
- · attività di potenziamento familiare per favorire le reti di famiglie e l'inclusione sociale: educare alla gestione del budget familiare, alla sana gestione dei consumi domestici etc,;
- · gruppi per genitori in attesa (spazi di confronto per condividere aspettative, pensieri ed emozioni legati alla genitorialità); creazione e detenzione di un elenco di Baby-sitter qualificate, costantemente aggiornato, per accompagnare la famiglia nella scelta della figura più adatta alle proprie aspettative ed esigenze.
- · prevenzione e contrasto al disagio e alla povertà educativa, attraverso interventi diretti, e contrasto alla dispersione scolastica e alle discriminazioni, progetti di doposcuola.

ART. 3 RISORSE FINANZIARIE.

La dotazione finanziaria dell'intero intervento è pari ad € 2.994.000,00, ai sensi del Decreto legislativo del 1° agosto 2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia.

Ciascun Ambito Territoriale, anche se in partenariato, può presentare un solo progetto della durata non superiore a n.18 mesi e per un ammontare massimo di 200.000,00 euro.

ART. 5 BENEFICIARI.

Le candidature possono essere presentate dagli Ambiti Territoriali della Campania che nell'ultimo triennio anno attivato sul proprio territorio almeno un Centro per la Famiglia ed abbiano effettuato progetti per affido o sostegno alla bigenitorialità.

ART, 6 PARTENARIATO

I progetti possono prevedere partenariati formati da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali, funzionali alla realizzazione dell'intervento.

I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo delle imprese, del terzo settore, delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione.

In caso di partenariato l'Ambito Territoriale proponente sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti della Regione.

In caso di partenariato con Enti del Terzo settore (ETS), gli stessi dovranno essere iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore alla data di presentazione dell'istanza.

Questa Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, per la costituzione del partenariato, intende, attraverso la presente procedura, individuare <u>SOGGETTI PUBBLICI</u> e <u>n. 1 (UNO) SOGGETTO DEL TERZO</u> <u>SETTORE</u> di cui all'Articolo 4 Codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

ART. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per la presentazione di una proposta progettuale in riscontro all'avviso regionale in oggetto e, pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza: I soggetti del terzo settore che intendono candidarsi alla presente selezione devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali d'ammissione:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate in premessa, ed in quanto compatibili;
- Iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore alla data di presentazione dell'istanza;
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..;
- avere maturato un'esperienza di almeno un anno nella gestione di servizi per la famiglia;

ART. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.

Per presentare la propria candidatura, i soggetti interessati dovranno presentare:

A- una <u>Manifestazione di interesse con relativa dichiarazione sostitutiva</u> ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000 redatta secondo l'apposito modello (allegato A), disponibile presso l'Ufficio di Piano dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Via A.Moro, 84081 Baronissi (SA) e sul sito <u>www.consorziovalleirnos6.it</u>, nella quale esprimono la loro volontà di aderire all'avviso in oggetto come partner dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6.

La manifestazione d'interesse (Allegato A), dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato.

Nella suddetta manifestazione il rappresentante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 quanto segue:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 7;
- di aver preso visione dell'AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE E LA PROMOZIONE DELL'AFFIDO E DELLA BIGENITORIALITA' Interventi in attuazione della Delibera della Giunta Regionale 24 del 17/01/2024;
- di impegnarsi in caso di approvazione della stessa, a formalizzare opportunamente il partenariato;

B- una <u>Proposta progettuale</u> elaborata muovendo da quanto indicato agli artt. 1 e 2 del presente avviso nonché sviluppata tenendo conto dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 del presente avviso;

C-un Documento d'identità del rappresentante legale del soggetto interessato.

La menzionata documentazione dovrà pervenire, a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata consorziovalleimos6@pec.it inserendo nell'oggetto la dicitura "Manifestazione di interesse AVVISO PUBBLICO PER IL RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE E LA PROMOZIONE DELL'AFFIDO E DELLA BIGENITORIALITA' Interventi in attuazione della Delibera della Giunta Regionale 24 del 17/01/2024" entro e non oltre il 10 luglio 2024 alle ore 9.00.

Fa fede esclusivamente la data di consegna della PEC.

ART. 9 VALUTAZIONE.

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione, che opererà, utilizzando i criteri di valutazione di cui al presente articolo.

Sarà individuato quale partner, il soggetto che raggiunge il punteggio maggiore, sulla base della seguente griglia di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Criterio	Punteggio
Esperienze nella gestione di Centri per la famiglia punti n.2 per ogni progetto.	MAX 10 PUNTI
Servizi aggiuntivi e migliorativi	MAX 10 PUNTI
Proposta progettuale riferita agli obiettivi dell'Avviso con evidenza degli interventi innovativi previsti dall'Avviso.	MAX 40 PUNTI
TOTALE	60 PUNTI

Griglia di Valutazione

eccellente	massimo del punteggio previsto per la voce
ottimo	90% del punteggio massimo previsto per la voce
distinto	80% del punteggio massimo previsto per la voce
buono	70% del punteggio massimo previsto per la voce
discreto	60% del punteggio massimo previsto per la voce
sufficiente	50% del punteggio massimo previsto per la voce
mediocre	40% del punteggio massimo previsto per la voce
limitato	30% del punteggio massimo previsto per la voce
molto limitato	20% del punteggio massimo previsto per la voce

La commissione valuterà trasversalmente l'originalità, la precisione, la chiarezza, la capacità di sintesi e l'effettiva aderenza del progetto alle specificità territoriali.

Le risultanze del soggetto ammesso alla partnership saranno pubblicate all'Albo pretorio online del Consorzio www.consorziovalleirnos6.it.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento dell'unione europea 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, 11 nonché alla libera circolazione di tali dati, d'ora in poi regolamento), si informa che l'Azienda speciale consortile Consorzio sociale Valle dell'Irno 56, in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (art. 13.1, lett. a) reg. 679/2018). L'Ente garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali dell'interessato. i dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera il Consorzio da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di coprogrammazione. si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo al garante della privacy.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia in questione.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Carmine De Blasio.

Baronissi, 04.07.2024

